



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 423 /PT del 17/05/2018	Allegati n. 4	Pagina 1
Responsabile procedimento: Matteo Moroni		AT2018042300000
Autore:	Ascesi Cristina - Ufficio Appalti e Contratti - 02 91004.378 - appalti@comune.paderno-dugnano.mi.it	
(Classificazione: tit. 6 cl. 5 fascicolo_90/2018_)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE - AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE – SMART CIG: Z4123911D7

IL DIRETTORE

Premesso che, a causa del perdurare delle sfavorevoli condizioni di maltempo, con forti piovosità, si stanno verificando danni di vasta entità in più zone del territorio con aumento della formazione di dissesti e buche sulla superficie del manto stradale, con formazione di avvallamenti pericolosi per gli utenti della circolazione, che necessitano di essere eliminati con interventi di manutenzione al fine di ripristinare le porzioni di manto stradale compromesse;

Considerato indispensabile eseguire le opere manutentive, nel minore tempo possibile, vista la situazione di degrado di alcune strade comunali venutasi ad aggravare nell'ultimo periodo temporale, anche in conseguenza dei fenomeni atmosferici verificatosi di recente, che costituiscono causa di accelerazione dei fenomeni degenerativi al manto d'usura stradale;

Evidenziato che è intenzione di questa Amministrazione Comunale fronteggiare le attuali esigenze laddove occorre intervenire con opere di carattere d'urgenza, al fine di tutelare la sicurezza stradale e l'utenza debole, nelle more di espletare la procedura aperta finalizzata ad affidare un servizio per la messa in sicurezza della viabilità comunale con riasfaltature ed eliminazione di barriere architettoniche;

Evidenziato, altresì, che la programmazione dei lavori di riqualificazione delle strade cittadine, avviata, in diversi ambiti territoriali nel periodo estivo 2018, include anche le suddette lavorazioni per le quali è possibile costituire un ulteriore lotto funzionale con necessità di rideterminare il QTE approvato con determinazione n. 174/PT del 2018 nell'ambito dei lavori di riasfaltatura nel quartiere di Calderara;

Considerato che, per il presente affidamento, il progettista incaricato geom. Cristoforo Ierardi ha predisposto il progetto esecutivo per eseguire lavori di riparazione stradale diffusa in più punti del territorio, con particolare riferimento agli interventi a carattere di urgenza quali chiusura buche, eliminazione cedimenti od avvallamenti pericolosi, riposizionamento parti lapidee sconnesse, nonché ripristino segnaletica danneggiata per la messa in sicurezza delle vie del territorio, e stimato l'importo, computato a misura, in € 24.000,00 da assoggettare a ribasso, oltre l'importo di € 1.200,00 per oneri di sicurezza, per un totale di € 25.200,00, oltre IVA parte al 22% e al 4% per un totale di €. 4.068,00 per un importo complessivo di € 29.268,00;

*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Determinazione n. **423** /PT del 17/05/2018

Considerato che l'importo del QTE relativo all'appalto suddetto è di complessivi € 30.872,00, IVA compresa, di cui € 29.268,00 per lavori e oneri della sicurezza, a cui si somma l'importo di € 1.604,00 posto per il servizio professionale di coordinamento della sicurezza, ove necessario, che sarà gestito dal Rup o in economia o mediante affidamento a professionista specializzato;

Considerato inoltre che il progetto è assistito dalla validazione resa dal RUP dei lavori arch. Matteo Moroni, di cui al documento prot. n. 29872 del 15/05/2018;

Valutata la necessità di approvare il progetto esecutivo secondo le previsioni dell'art. 51 del D.Lgs 50 del 2016, identificando l'affidamento dei lavori "sotto soglia" secondo gli importi e le indicazioni inclusi nella relazione illustrativa del progetto esecutivo, composto da relazione illustrativa, QTE, foglio patti e condizioni, redatto in base al vigente prezzario del Comune;

Rilevato che la modalità di scelta del contraente dev'essere individuata nella determinazione a contrattare ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000, art. 192 e del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, art. 32, comma 2, indicando le seguenti finalità ed il vincolante criterio organizzativo:

- il valore del contratto è inferiore alla soglia di € 40.000,00 prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n° 50/2016 e può essere affidato anche ricorrendo all'affidamento diretto ad un operatore economico avente idonei requisiti, previa adeguata motivazione;
- le clausole negoziali essenziali dei lavori sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni;
- l'obbligazione avrà scadenza entro il 31/12/2018;
- il contratto, a misura, relativo ai lavori si perfezionerà ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016 secondo l'uso commerciale dello scambio di corrispondenza;
- l'affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto della Legge 13 agosto 2010, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e che, pertanto, il soggetto affidatario, ha rilasciato apposita dichiarazione con la quale si è assunto la responsabilità del rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n° 136 e successive modifiche;

Considerato che l'affidamento dei lavori, per entità ("sotto soglia" di € 40.000,00) e tipologia, è riconducibile alle previsioni del comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50/2016, che ammette anche l'affidamento diretto come previsto dall'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n° 50/2016, fermo restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

Valutato che i lavori in oggetto rientrano nelle tipologie disponibili sulla piattaforma ARCA – Sintel di Regione Lombardia e di demandare al RUP l'esperimento dell'acquisizione dell'offerta economica al minor prezzo da parte di uno o più operatori economici abilitati per eseguire le lavorazioni richieste;

Evidenziato che ai sensi art. 101 del D.Lgs 50 del 2016 per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del responsabile unico del procedimento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere, e considerata la proposta formulata di affidare l'incarico di D.L. al geom. Cristoforo Ierardi, dipendenti del settore Opere per il territorio e l'ambiente, con esperienza in materia di lavori stradali;

Evidenziato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto formulata dal RUP arch. Matteo Moroni consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000, n° 50/2016;

Determinazione n. **423** /PT del 17/05/2018

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare ai sensi del vigente D.Lgs. n° 50/2016, il progetto esecutivo relativo a lavori di messa in sicurezza strade cittadine, avente lo scopo di eliminare situazioni di degrado a tutela della sicurezza stradale, anche in conseguenza dei fenomeni atmosferici verificatosi di recente, che si compone di:

- Relazione Tecnico Illustrativa;
- Foglio Patti e Condizioni;
- Q.T.E.;
- Validazione;

2. Di autorizzare la contrattazione per affidare i lavori secondo i contenuti indicati nel preambolo, mediante procedura sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia, secondo le previsioni del D.Lgs. n° 50/2016, per importi "sotto soglia", come da QTE sotto indicato:

QTE LAVORI DI	MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE - SMART CIG: Z4123911D7	IMPORTO
a) Importo dei lavori a misura (<i>soggetti a ribasso</i>)		€ 24.000,00
b) Oneri della sicurezza (<i>non soggetti a ribasso</i>)		€ 1.200,00
	Sommano	€ 25.200,00
	I.V.A. 22% su € 17.000,00	€ 3.740,00
	I.V.A. 4% su € 8.200,00	€ 328,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 29.268,00
c) Importo relativo alle spese tecniche di Coordinatore in fase di esecuzione (contributi e IVA compresi)		€ 1.604,00
	TOTALE IMPORTO APPALTO	€ 30.872,00

3. Di rideterminare il QTE approvato con determinazione n. 174/PT del 2018, con imputazione al fondo pluriennale vincolato secondo il punto 4.2 del Principio contabile, come di seguito precisato:

QTE dei lavori di:	RIASFALTATURE ASSI PRINCIPALI DELLE VIE DI CALDERARA- CUP E67H17001280004	IMPORTO
Coges Srl a socio unico	CIG.7325475534	
a) Importo dei lavori a misura al netto del ribasso del 16,932%		€ 118.709,77
b) Oneri della sicurezza (<i>non soggetti a ribasso</i>)		€ 6.004,36
	Sommano	€ 124.714,13
	I.V.A. 22%	€ 27.437,11
	TOTALE IMPORTO APPALTO	€ 152.151,24
c)	Spese tecniche di cui:	
c1	Coordinatore in fase di esecuzione (contributi e IVA compresi)	€ 2.865,00
c2	Accantonamento ai sensi art. 113 del D.lgs. 50 del 2016	€ 2.978,22
Lotto funzionale per ulteriori lavori di messa in sicurezza strade cittadine		
a)	Importo a misura soggetto al ribasso	€ 24.000,00
b)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.200,00
	Sommano	€ 25.200,00
	I.V.A. 22%	€ 3.740,00
	I.V.A. 4%	€ 328,00
	TOTALE IMPORTO	€ 29.268,00

Determinazione n. **423** /PT del 17/05/2018

	c)	Spese tecniche di coordinatore in fase di esecuzione (contributi e IVA compresi)	€ 1.604,00
d)		Imprevisti	€ 57,62
e)		Contributo ANAC	€ 30,00
TOTALE Q.T.E.			€ 188.954,08

4. di dare atto che la spesa complessiva di € 30.872,00 (I.V.A. ed oneri di sicurezza compresi) di cui al QTE sopra rideterminato è impegnata come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>tipologia</i>	<i>categoria</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 29.268,00 Lavori Cig: Z4123911D7	2018	2	10	5	U.2.02.01.09.012	21515/15 (imp. 1496/2017) fpv ecc parte corrente
Euro 1.604,00 Spese tecniche	2018	2	10	5	U.2.02.01.09.012	21515/15 (imp. 1496/2017) fpv ecc parte corrente

dando atto che l'obbligazione del presente atto ha scadenza entro il 31 dicembre 2018 e che i connessi pagamenti sono compatibili con i flussi di cassa verificati per tale impegno di spesa;

5. Di demandare al RUP arch. Matteo Moroni di chiedere l'offerta mediante RDO ad Imprese registrate per tali lavori sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia, in conformità alle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50/2016, avvalendosi della lettera d'invito tipo predisposta per tali necessità dal Comune di Paderno Dugnano e secondo i contenuti dei documenti qui approvati;
6. Di demandare, altresì, al RUP di valutare la necessità e l'opportunità di conferire apposito incarico ad un professionista esterno per il coordinamento della sicurezza dei lavori di cui trattasi;
7. Di costituire l'ufficio della direzione lavori di cui è incaricato il geom. Cristoforo Ierardi, che si avvarrà della collaborazione dell'arch. Marilena Quarantiello;
8. Di precisare che:
- Il contratto relativo ai lavori in oggetto si perfezionerà ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs.n. 50/2016, secondo l'uso del commercio mediante scambio di lettere;
 - la liquidazione dei corrispettivi dovuti avverrà come indicato nel Foglio Patti e Condizioni;
 - ogni affidamento oggetto della presente determinazione è soggetto al rispetto della Legge n° 136 del 13 agosto 2010, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
9. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) All. 1 – Relazione Tecnico Illustrativa;
- 2) All. 2 – Foglio Patti e Condizioni;
- 3) All. 3 – Quadro Tecnico Economico;
- 4) All. 4 – Validazione.

PADERNO DUGNANO, 17/05/2018

Il direttore
Franca Rossetti

Determinazione n. 423 /PT del 17/05/2018

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 22/05/2018

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 423 /PT del 17/05/2018

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/05/2018

Addì, 28/05/2018

Reg. pubbl. n. 1221

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO STAFF SEGRETERIA GENERALE
F.TO DR.SSA VARNACCIA NICOLETTA



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

LAVORI DI

MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE – SMART CIG Z4123911D7

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

MAGGIO 2018

*Il responsabile unico del
procedimento*

Arch. Matteo Moroni

Il progettista

Geom. Cristoforo Ierardi

Premessa.....	3
Tipologia dei lavori.....	3
Criteri di progettazione.....	3
Modalità individuazione strade oggetto dei lavori.....	3
Analisi costi/benefici	4
Programmazione delle opere – criteri di costruzione, caratteristiche costruttive e tipologiche Progetto esecutivo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Elenco delle strade con rilevante fabbisogno oggetto d' intervento:	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

Allo scopo di garantire una rete stradale sempre più efficiente, è necessario proseguire con il programma di rifacimento dei fondi stradali della viabilità urbana che versano in stato di degrado e che necessitano di un intervento mirato e radicale.

L'importanza di mantenere efficiente la rete stradale, sia per la sicurezza della viabilità che dei cittadini stessi, chiede un attento presidio e la verifica dello stato di degrado che coinvolge sempre più le strade, anche a causa di lavori eseguiti da terzi, per l'esecuzione di opere a rete ed infrastrutture del sottosuolo, con ripristini parziali. Le strade che sempre più sono coinvolte negli interventi di taglio dei fondi sopracitati sono quelle che nel tempo presentano sempre più uno stato di degrado, con potenziale disagio a carico dell'utenza, determinando a volte la presenza di cosiddetti "trabocchetti" nelle arterie stradali a maggior traffico che, per la loro condizione, si rivelano non sicure.

L'individuazione dei tracciati da sistemare è avvenuta sia in base ad una verifica di condizioni alla data odierna: questa non risolve tutti i problemi, ma sicuramente favorire interventi di miglioramento.

Tipologia dei lavori

Le principali lavorazioni richieste sono sommariamente qui di seguito elencate:

- Chiusura buche stradali causate dal maltempo e dai tagli stradali, usurate dal traffico pesante e che comunque richiedono interventi di riqualificazione diffusa ed integrale, di carattere straordinario;
- lavori stradali in genere quali: eliminazione o eventuale nuova realizzazione di parti di cordonature, elementi spartitraffico, ecc., ricariche dei fondi stradali, messa in quota chiusini e/o realizzazione nuove caditoie stradali, chiusura buche stradali e/o interventi a carattere di urgenza volti alla salvaguardia della collettività, opere di manutenzione ordinaria e segnaletica orizzontale.

Criteri di progettazione

Le condizioni generali delle strade oggetto dell'intervento evidenziano un pessimo stato di conservazione che richiede, in molti casi, mirati interventi di risanamento al fine di evitare o comunque limitare il fenomeno di degrado che si è instaurato e che rischia di causare danni sempre più gravi ed interventi più impegnativi sia da un punto di vista tecnico che economico.

In particolare, in seguito ai sopralluoghi effettuati si è riscontrato quale problema prioritario su diverse strade il ristagno delle acque meteoriche. Per evitare tale ristagno, laddove necessario.

Il progetto prevede inoltre lo svellimento dei chiusini stradali e la loro messa in quota laddove risulti necessario.

Qualora la banchina necessiti di essere sistemata, si deve metterla in sicurezza prevedendone la pulizia e l'asfaltatura.

Per creare minor disagio possibile i lavori verranno eseguiti in periodi e orari con scarsa o ridotta intensità di traffico e/o istituendo sensi alternati sulle strade oggetto dell'intervento o creando percorsi alternativi, evitando il più possibile la chiusura totale al traffico sia pedonale che veicolare.

Modalità individuazione strade oggetto dei lavori

Nel procedere alla stesura del progetto ci si è attenuti all'elenco stilato sulla base delle segnalazioni trasmesse all'Ufficio Viabilità ed ai successivi sopralluoghi, fondamentali per verificare la necessità, l'entità e la qualità dei lavori da realizzare.

Per la redazione del progetto l'Ufficio Viabilità e Mobilità ha eseguito delle verifiche sui luoghi per individuare tutti i possibili elementi presenti che devono essere tenuti in considerazione al fine di garantire una buona e precisa progettazione, dai sottoservizi ai pali dell'illuminazione pubblica, dagli accessi alle proprietà private al controllo dei dimensionamenti delle corsie di scorrimento delle autovetture, per una eventuale realizzazione di marciapiedi.

Particolare attenzione è stata prestata alle reti dei sottoservizi e laddove si sono evidenziate delle situazioni poco chiare sono stati coinvolti gli enti gestori dei servizi, che hanno partecipato anche a due conferenze di servizi per la verifica preliminare del progetto, condizione che garantisce di eseguire una progettazione il più possibile precisa ed esaustiva.

Analisi costi/benefici

Con la realizzazione delle suddette opere si prevede di ottenere i seguenti risultati:

- Miglioramento della rete stradale;
- Eliminazione di possibili pericoli dovuti alla vetusta della pavimentazione esistente come bu-che, cedimenti, ecc.);
- Miglioramento della sicurezza della circolazione;
- Riduzione dei costi di esercizio.

ELENCO BUCHE STRADALI E ALTRE LAVORAZIONI

BUCHE

Via Serra
Via Turati
Comasina
Via Meda
Via Reali/Magenta
Via Mazzini (zona cimitero Palazzolo)
Via Assunta civ.10
Via Timavo
Via Palestrina
Via Corridori civ.22
Via Giacosa
Via Argentina civ.51
Via Argentina/Reali
Comasina
Rotatoria Copernico/Riboldi/Dalla Chiesa
Via Valassina
Via Erba
Via Erba/Santi
Via Riboldi/Croce
Via trieste
Via Gadames
Via Fermi/Colombo
Via Fiume civ.1
Via Roma/Tonale
Via Lamarmora
Via Montessori
Via Grandi (fronte chiesa)
Via Beccaria
Via Palestrina
Via Arborina

Via Tobagi civ.10

Via G.Dalla Chiesa

ALTRE LAVORAZIONI

Archetto divelto via Risorgimento

Via G.B. Vico civ.23 cordolo staccato

Via San Martino cordolo staccato ponte villoresi

Via San Martino sampietrini fianco piazzale chiesa



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
segreteria.lpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

LAVORI	
MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE – SMART CIG Z4123911D7	

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

MAGGIO 2018

Firma per accettazione data di sottoscrizione

INDICE

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1. Oggetto dell'appalto	3
Art. 2. Forma ed ammontare dell'appalto.	3
Art. 3. Descrizione sommaria dei lavori.....	3
Art. 4. Forma e principali dimensione delle opere	3
Art. 5. Realizzazione delle opere - Corrispettivo dell'appalto.....	4
Art. 6. Rispetto delle norme di sicurezza	4
Art. 7. Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni.....	4
Art. 8. Forma del contratto e relativi documenti.....	5
Art. 9. Disciplina del subappalto.....	5
Art. 10. Trattamento dei lavoratori	5
Art. 11. Disciplina dei lavori - Cronoprogramma.....	6
Art. 12. Penali.....	6
Art. 13. Sospensioni	6
Art. 14. Varianti in corso d'opera.....	6
Art. 15. Risoluzione e/o recesso del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori.....	7
Art. 16. Controllo dei lavori	7
Art. 17. Danni di forza maggiore	7
Art. 18. Rinvenimenti	8
Art. 19. Pagamenti.....	8
Art. 20. Prezzi per lavori non previsti	8
Art. 21. Oneri a carico dell'Appaltatore	8
Art. 22. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	9
Art. 23. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione	9
Art. 24. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale	9
Art. 25. Definizioni delle controversie.....	9

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire lavori di riparazione stradale, con particolare riferimento agli interventi a carattere di urgenza quali chiusura buche, eliminazione cedimenti od avvallamenti pericolosi, riposizionamento parti lapidee sconnesse, fresatura ed asfaltatura di tratti stradali nonché ripristino segnaletica danneggiata per la messa in sicurezza delle vie del territorio.

I lavori verranno computati a misura in base all'elenco prezzi desunto dal Prezziario del Comune di Paderno Dugnano di cui alla determinazione n. 460/PT del 2016.

Art. 2. Forma ed ammontare dell'appalto.

L'appalto è relativo a lavori "sottosoglia" ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50 del 2016, finalizzato ed eseguire le prestazioni di lavoro tipiche dei lavori di riparazione stradale per garantire la sicurezza dei luoghi di circolazione successivamente al periodo invernale, ovvero in condizioni climatiche che causano buche od ammaloramenti stradali, nonché eventuali lavori urgenti ed indifferibili riconducibili ad eventi imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di requisiti di sicurezza per gli utenti. Nei tratti stradali particolarmente ammalorati, laddove necessario, si interverrà con operazioni di fresatura, risanamento e posa di nuovo tappeto d'usura.

Il contratto, pertanto, non prevede lavori analiticamente progettati per uno specifico punto del territorio; le prestazioni lavorative richieste prevedono l'esecuzione di lavori stradali diffusi in più punti del territorio.

L'ammontare dell'appalto, computato a misura, è così suddiviso nel sottostante QUADRO TECNICO ECONOMICO:

	DESCRIZIONE	IMPORTO	CODICE CPV
A1	Lavori	24.000,00	45233141-9
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	1.200,00	
A	Importo complessivo	25.200,00	
B	IVA 4%-22% (su A)	4.068,00	
	Totale complessivo (IVA compresa)	29.268,00	

Art. 3. Descrizione sommaria dei lavori

Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di lavori di riparazione stradale diffusi in più punti del territorio, con micro cantieri di pronta esecuzione, organizzati secondo le disposizioni impartite dal D.L., comprensivi di tutte le prestazioni e forniture e gli interventi occorrenti per la messa in sicurezza di strade e marciapiedi. Dette prestazioni potranno essere richieste anche in orari notturni e festivi, con chiamata per pronta reperibilità da parte, oltre che della D.L., del RUP, ovvero dal Comando di Polizia Locale, nel caso in cui la prestazione abbia carattere di protezione civile e sia finalizzata a rimuovere una condizione di grave e non risolvibile pericolo per la circolazione, non gestibile con temporanea chiusura al transito.

Art. 4. Forma e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto sono descritti nel progetto approvato con la determinazione a cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale.

Art. 5. Realizzazione delle opere - Corrispettivo dell'appalto

L'esecuzione dei lavori prevede che l'Appaltatore debba disporre organizzazione e mezzi nella misura adeguata, tempestiva e necessaria per la buona riuscita delle opere nell'economia dei lavori previsti, rispettando le disposizioni impartite dalla D.L., senza che per l'approntamento di quanto necessario l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, in misura maggiore o diversa dalla remunerazione prevista, calcolata a misura in base ai prezzi scontati secondo l'offerta economica di gara resa ai sensi art. 95, comma 4 del D.Lgs 50 del 2016.

Tutte le lavorazioni che l'appaltatore riterrà di proporre necessarie per la buona esecuzione dell'opera dovranno essere preventivamente concordate con la D.L.

L'importo del corrispettivo dell'appalto è a misura, ricavando dal registro di contabilità e dal relativo sommario l'effettiva quantità di ogni lavorazione eseguita ed applicandovi il corrispondente prezzo unitario al netto del ribasso di gara. L'importo è soggetto alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o il RUP per quanto concerne diminuzioni, aggiunte o modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di un quinto (1/5), in ragione dei lavori da effettuarsi, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

Art. 6. Rispetto delle norme di sicurezza

I lavori sono stati valutati ai fini dell'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza da attuare nei cantieri. I luoghi oggetto di lavorazione dovranno essere temporaneamente interdetti e/o limitati al pubblico transito, onde evitare interferenze e/o pericoli. Le aree di circolazione interessate dalle lavorazioni saranno intese consegnate all'appaltatore e sotto la sua responsabilità come custode ai sensi del Codice Civile, per tutta la durata dei relativi lavori.

Dall'analisi preventiva effettuata dal RUP risulta che le lavorazioni da eseguire si configurano come interventi di modesta e limitata entità, ognuno dei quali appartiene generalmente ad una sola tipologia di lavorazione.

Casi particolari che richiedono o determinano la presenza di più imprese verranno gestiti escludendo la contemporaneità di due o più imprese nella medesima area di cantiere, pertanto non è stato designato preventivamente il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, la cui funzione verrà stabilita solo in esito all'appalto ed alle relative circostanze. In applicazione della normativa vigente ed in considerazione del carattere d'urgenza dei lavori previsti dal presente contratto, l'appaltatore è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza; un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Qualora, comunque, subentrino dei lavori la cui esecuzione richieda l'applicazione delle disposizioni impartite dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il RUP incaricato dalla stazione appaltante committente provvederà a tutti gli adempimenti di competenza, compresi l'incarico del Coordinatore per la sicurezza, la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Art. 7. Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni

In applicazione alla vigente normativa l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.S.L., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni previste dalla normativa. In particolare dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori le seguenti informazioni/documenti:

i nominativi di: datore di lavoro, rspp, medico competente, addetti al pronto soccorso, antincendio/evacuazione, rls;

l'idoneità alla mansione specifica per ogni soggetto operante nel cantiere;

la dichiarazione di attuazione del piano sanitario;

l'elenco delle attrezzature e dei macchinari in uso nel cantiere;

l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze in uso;

l'elenco dei dispositivi di protezione individuale assegnati al personale in relazione all'appalto;

l'elenco di tutte le procedure di sicurezza necessarie per le attività oggetto dell'appalto (utilizzo delle attrezzature e macchinari, per la gestione dei rischi da movimentazione di carichi, uso di vernici, travaso benzina, esposizione a rumore, lavoro in quota, ecc.);

le dichiarazioni di avvenuta formazione sui rischi specifici (uso delle attrezzature ed apparecchiature, movimentazione manuale dei carichi, uso di materiali contenenti sostanze chimiche, vernici, solventi, benzina, rischio elettrico, rumore, lavoro in quota, vibrazioni meccaniche, cantierizzazione stradale, ecc...);

le dichiarazioni di avvenuta formazione sul primo e/o pronto soccorso e sull'antincendio ed evacuazione;

la dichiarazione che il personale è formato e addestrato all'uso dei macchinari e delle attrezzature, che è a conoscenza delle schede di sicurezza dei prodotti e delle procedure di sicurezza delle attività oggetto dell'appalto;

Dovranno essere inoltre rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in merito all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (rumore)".

Art. 8. Forma del contratto e relativi documenti

Il contratto sarà stipulato ai sensi art. 32 del D.Lgs 50 del 2016 secondo lo scambio di corrispondenza commerciale, con le modalità precisate nella lettera d'invito.

Fanno parte integrante del contratto oggetto dell'affidamento:

il progetto esecutivo, approvato con determinazione n....

Il presente Foglio Patti e Condizioni, sottoscritto dalla ditta per accettazione;

l'offerta economica della ditta;

il patto di integrità del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 luglio 2016, sottoscritto dalla ditta per accettazione in sede di gara.

Art. 9. Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto di parte degli interventi è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50 del 2016 e deve essere indicato in sede di offerta, successivamente, è soggetto alle procedure di autorizzazione della Stazione appaltante, ed è subordinato al rispetto delle disposizioni vigenti.

In particolare, il subappalto o il cottimo è autorizzabile a condizione che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

E' vietata la cessione del contratto.

Art. 10. Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, l'impresa appaltatrice si obbliga ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto di contratto, stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza contribuzione e retribuzione dei lavoratori, nonché da altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.

Art. 11. Disciplina dei lavori - Cronoprogramma

I lavori avranno inizio a seguito del perfezionamento del contratto ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50 del 2016 (stipula mediante approvazione di corrispondenza commerciale, comunicata all'appaltatore) e con la consegna di ordine di servizio della direzione lavori. La durata è prevista di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di affidamento e comunque fino alla concorrenza dell'ammontare dell'appalto, in base al cronoprogramma analitico dei lavori redatto dall'appaltatore secondo gli ordini di servizio della d.l. ed in base al presente articolo, da consegnare entro 10 gg dall'avvio dei lavori e soggetto ad aggiornamento in caso di variazioni essenziali.

L'esecuzione dei lavori avverrà in base ad ordini di servizio impartiti dalla direzione lavori.

L'organizzazione delle squadre e delle forniture sarà prerogativa dell'impresa, previo concordamento con la direzione lavori.

I dipendenti dell'impresa dovranno disporre di cartellini di identificazione.

Le aree d'intervento dovranno essere segnalate e recare un cartello che indichi le informazioni essenziali previste dalla normativa atte ad identificare che trattasi di appalto discendente dal presente affidamento.

Per la particolare natura delle prestazioni richieste, i lavori programmati con ordini di servizio non dovranno limitare la circolazione. I lavori dovranno considerare l'esecuzione in condizioni di estrema urgenza, durante le ore notturne e/o durante i giorni festivi. Inoltre le lavorazioni da eseguire non potranno prevedere chiusura del traffico stradale in orari di circolazione intensa e dovrà essere sempre garantito il trasporto pubblico locale.

Art. 12. Penali

Qualora la Ditta affidataria non adempirà al servizio di quanto richiesto sarà applicata una penale di € 250,00 per giorno di ritardo. Detto ritardo non potrà protrarsi entro 2 (due) giorni dalla disposizione dell'ufficio; trascorso tale termine l'Amministrazione può fare eseguire le prestazioni ad altre ditte a spese e danno della Ditta aggiudicataria inadempiente.

Art. 13. Sospensioni

In riferimento all'art. 107 del D.Lgs 50 del 2016, nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

Art. 14. Varianti in corso d'opera

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia.

Tali varianti potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi previsti dalla vigente normativa.

Art. 15. Risoluzione e/o recesso del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori

L'Appaltante può dichiarare risolto il contratto nei casi previsti dagli art. 108 e 109 del D.Lgs. 50 del 2016:

quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Foglio Patti e Condizioni; inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti

inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale

nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;

nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori.

violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo art. 18, del presente Foglio Patti e Condizioni.

Il contratto è risolto qualora l'appaltatore abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto a mantenere a proprie cure e spese la guardiania dei cantieri e la custodia dei materiali fino al nuovo affidamento.

Art. 16. Controllo dei lavori

Ad apposita persona del Settore Tecnico Comunale o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D. L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati.

I lavori di norma saranno svolti in orario giornaliero, con riserva delle urgenze indicate nei precedenti articoli. La Stazione Appaltante, previa comunicazione, si riserva di disciplinare e/o far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico, o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve tranne quelli previsti nell'articolo precedente. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante O. di S..

Art. 17. Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore e' tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisoriale, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, e' limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 18. Rinvenimenti

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

Art. 19. Pagamenti

Il pagamento complessivo dei lavori verrà effettuato in un'unica soluzione al termine dei lavori, previo accertamento tecnico e contabile sull'esatta e completa esecuzione del lavoro affidato entro 30 giorni dalla consegna della contabilità sottoscritta dal DL e dall'impresa, previa presentazione di fattura elettronica. Il pagamento è assoggettato alla L. 136 del 2010 (tracciabilità). E' prevista l'anticipazione ai sensi di legge previa presentazione di garanzia fideiussoria.

Art. 20. Prezzi per lavori non previsti

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale i prezzi corrispondenti, si farà riferimento ai prezzi stabiliti per analoghe lavorazioni desunte dai Prezziari Regionali delle OO.PP. vigente alla data di approvazione del progetto nelle Regioni vicine alla Lombardia.

Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi, ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.

I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.

Art. 21. Oneri a carico dell'Appaltatore

Saranno altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;

l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;

l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

la pulizia quotidiana delle aree e zone interessate dagli interventi, con il personale necessario;

l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza;

la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizioni legislative, nonché quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali viene richiesta l'occupazione di suolo pubblico o l'apertura di cantiere stradale (quale ad es. la segnaletica necessaria per la chiusura al transito della strada e per la predisposizione di un percorso alternativo);

In caso di aggiudicazione il concorrente è tenuto a produrre, prima della stipula del contratto, copia conforme all'originale della polizza R.C. di assicurazione dell'Azienda. La compagnia assicurativa, in caso di recesso, è obbligata ad informare preventivamente il Comune di Paderno Dugnano. L'inosservanza di quanto sopra indicato non consente di procedere alla stipulazione del contratto. La durata della copertura assicurativa, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 22. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Le imprese affidatarie assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente, a pena di nullità assoluta degli stessi.

Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 23. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione

L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e s.m.i. reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Ai sensi della normativa vigente, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 24. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata in data _____ dalla Prefettura di Milano.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 25. Definizioni delle controversie

Per la definizione di eventuali controversie tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante, ove non definibili secondo le modalità del Codice dei Contratti, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, le stesse sono demandate al Giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

QUADRO TECNICO ECONOMICO	ALLEGATO 3
PROGETTO ESECUTIVO	

Lavori di:	MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE - SMART CIG Z4123911D7
-------------------	---

Lavori		
a)	a misura	24.000,00
b)	a corpo	
c)	in economia	
SOMMANO		€ 24.000,00
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)		IMPORTO
a)	a misura	€ -
b)	a corpo	€ 1.200,00
c)	in economia	
SOMMANO		€ 1.200,00
TOTALE IMPORTO APPALTO		€ 25.200,00

Somme a disposizione della Stazione Appaltante		IMPORTO
1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	
2	rilievi, accertamenti e indagini;	
3	allacciamenti e/o reti ed impianti per forniture e pubblici servizi;	
4	imprevisti;	
5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	
6	accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;	
7	spese tecniche (secondo DM 143 del 2013)	
a1)	<i>relative alla progettazione definitiva/eseutiva, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, all'acquisizione di pareri e per la partecipazioni a riunioni e conferenze di servizi, (di cui agli articoli 90 e 92 del codice)</i>	
a2)	<i>relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,</i>	€ 1.604,00
b)	<i>relative all'accantonamento per incentivo personale dipendente 2% (art. 113 DLgs 50/16)</i>	
8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	
9	eventuali spese per commissioni giudicatrici;	
10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	
a)	contributo per Autorità	€ -
11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	
12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
a)	<i>I.V.A al 22% su € 17000</i>	€ 3.740,00
b)	<i>IVA al 4% su € 8200</i>	€ 328,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 5.672,00
TOTALE Q.T.E.	€ 30.872,00



VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art.26 c.8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE – SMART CIG Z4123911D7

Il giorno 15 del mese di maggio dell'anno 2018, la sottoscritta Arch. Franca Rossetti, in contraddittorio con il RUP arch. Matteo Moroni ed il progettista dei lavori sopra evidenziati geom. Cristoforo Ierardi.

ATTESTA

- a) il controllo della completezza e della qualità della documentazione (vedi verbale di verifica del progetto esecutivo);
- b) la conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo se previsto;
- c) la conformità del progetto alla normativa vigente;
- d) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) l'esistenza, ove necessario, delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- g) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- h) l'esistenza, ove necessario, delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- i) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- j) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- k) l'effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- l) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- m) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- n) il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Paderno Dugnano, il 15 maggio 2018 prot.29872
IL Direttore
Arch. Franca Rossetti

(documento firmato digitalmente)

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art.26 c.1 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE – SMART CIG Z4123911D7

Il giorno 15 del mese di maggio dell'anno 2018, la sottoscritta Arch. Franca Rossetti, con l'arch. Matteo Moroni, Responsabile Unico del Procedimento a seguito della consegna da parte del/i progettista/i del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ha effettuato la verifica in contraddittorio della seguente documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale :

 si no adeguata sufficiente non adeguata

b) Relazioni specialistiche:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

f) Piani di sicurezza e di coordinamento:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

h) Cronoprogramma:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro :

 si no adeguata sufficiente non adeguata

m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

Il Direttore Franca Rossetti
(documento firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(art.31 c.4 lett.e del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE – SMART CIG Z4123911D7

Il giorno 15 del mese di maggio dell'anno 2018, la sottoscritto Arch. Franca Rossetti, sentito l'arch. Matteo Moroni, Responsabile unico del Procedimento, dovendosi avviare la procedura di scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto

ATTESTA

- a) la accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) la assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alla condizioni del terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Il Direttore
Arch. Franca Rossetti
(documento firmato digitalmente)